

42393  
bis

✚ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 2 OTTOBRE 1973)

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di martedì due del mese di ottobre, alle ore 19,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI - MEROLLI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Merolli Carlo	Guerra Giovanni	Baldoni Adalberto
Cabras Paolo	Salzano Eduardo	Ciancamerla Ettore
Mensurati Elio	Di Rienzo Lina	Signorelli Paolo
Sacchetti Marcello	Prasca Giuliano	Caputo Gasparino
Bubbico Mauro	D'Agostini Lorenzo	Meta Ego Spartaco
Pompei Ennio	Pasquali Annita	Costi Silvano
Becchetti Italo	Alessandro Consiglio Pietro	Pietrini Vincenzo
Fausti Franco	D'Arcangeli Mirella	Benzoni Alberto
Filippi Renzo	Alberti Evelina	Veneziani Alberto
Di Paola Crescenzo	Ciano Francesco	Ferranti Duilio
Chiarini Paolo	De Tolto Giovanni	Cecchini Lucio
Vetere Ugo	Gionfrida Mario	Catolo Teodoro
Giordano Alberto	Afan de Rivera Costaguti Achille	Arata Luigi
Bencini Giulio	Bon Valsassina Marino	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.  
( O M I S S I S )

A questo punto entra nell'Aula l'on. SINDACO, che assume la presidenza dell'Assemblea.  
( O M I S S I S )

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Aureli Massimo, Benedetto Raniero, Boni Angelo, Castiglione Ferdinando, Cavallina Paolo, Celestre Luigi, Ciocci Carlo Alberto, Crescenzi Carlo, De Felice Tullio, Di Segni Alberto, Fiori Publio, Fiorucci Remo, Fornario Francesco Paolo, Frajese Antonio, Marchio Michele, Martini Luigi, Pala Antonio, Pallottini Luigi, Querzè Franco, Signorini Ennio, Starita Giovanni, Tozzetti Aldo, Ventura Luciano.

( O M I S S I S )

Deliberazione n. 1856

2653<sup>a</sup> Proposta (Delib. della G. M. del 5-9-1973 n. 5320)

*Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:*

**Attuazione P.R.G. e legge 18 aprile 1962, n. 167. Piano di zona n. 15 bis in variante al P.R.G. ed al P.Z. n. 15 adottato con deliberazioni consiliari n. 204 del 26 febbraio 1964 e n. 2039 del 27 aprile 1966.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, è stato adottato il piano n. 15 delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che successivamente, con deliberazione consiliare n. 2039 del 27 aprile 1966, è stato adottato il piano esecutivo planivolumetrico in variante al suindicato piano di zona n. 15, piano approvato con D. M. n. 629 del 16 maggio 1967;

Che il territorio pianificato con i suindicati strumenti urbanistici non comprende il Quartiere di S. Maria del Soccorso posto tra la Via Tiburtina e il Parco del Forte Tiburtino, pur essendosi in qualche sede riconosciuta la necessità di riqualificare il comprensorio suddetto, costituito per la maggior parte del complesso I.C.P. del Tiburtino III integrandolo con i nuovi insediamenti della 167;

Che, pertanto, al fine di conferire a tutta la zona del Tiburtino Sud un coordinato

a) In variante al P.R.G. 16 dicembre 1965 e successive modificazioni viene estesa la zona soggetta ai vincoli di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, attribuendo ad essa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, IV comma di detta legge, la destinazione E3 in luogo delle originarie destinazioni C - B;

b) In variante al piano di zona n. 15 adottato con deliberazioni consiliari n. 204 del 26 febbraio 1964 e n. 2039 del 27 aprile 1966, approvate rispettivamente con D.M. 3266 dell'11 agosto 1964 e 629 del 16 maggio 1967 viene ampliato il perimetro del territorio pianificato con i suddetti strumenti esecutivi, comprendendovi il comprensorio di S. Maria del Soccorso dell'estensione complessiva di ha. 32,22 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

c) Attraverso lo studio planivolumetrico redatto viene compiutamente disciplinata la ristrutturazione del quartiere in vista di una sua riqualificazione e della sua integrazione nel nuovo tessuto urbano;

Che la proposta di che trattasi è stata approvata dalla Commissione Consultiva Urbanistica nella seduta del 15 marzo 1973 ed ha riportato i pareri favorevoli della Soprintendenza alle Antichità di Roma espresso con nota n. 5462 del 13 dicembre 1972 e della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio con nota n. 21732 del 21 febbraio 1973;

Che il suddetto piano è stato altresì approvato dal Consiglio della IV Circoscrizione nella seduta del 4 marzo 1971 e dalla Commissione Consiliare per l'Urbanistica nella seduta del 3 aprile 1973;

Visto la legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni e la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Considerato che il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 1973, ha aggiornato i propri lavori alla prossima sessione autunnale;

Che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, T. U. 4 febbraio 1915, n. 148:

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera di adottare e successivamente presentare alla superiore approvazione il piano di zona esecutivo planivolumetrico ed in variante al piano di zona n. 15 Tiburtino Sud approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964.

Il piano comprende:

- Tav. 1 — Planimetria in scala 1:10.000 contenente le destinazioni del P.R.G.
- Tav. 2.0 — Planimetria in scala 1:2.000 disegnata su mappa catastale recante la destinazione d'uso delle aree.
- Tav. 2.01 — Planimetria in scala 1:1.000 relativa alla rete viaria ed ai parcheggi.
- Tav. 2.1 — Planimetria in scala 1:2.000 recante le prescrizioni planivolumetriche.
- Tav. 2.1.1 — Planimetria in scala 1 : 1.000 recante le tipologie edilizie, i lotti edificativi ed i comparti di attuazione.
- Tav. 2/2 — Planimetria in scala 1 : 2.000 contenente lo schema planivolumetrico.
- Tav. 3 — Elenco catastale delle proprietà comprese nel piano.
- Tav. 4 — Compendio delle norme urbanistiche ed edilizie per l'esecuzione del piano (norme generali).
- Tav. 4/1 — Compendio delle norme urbanistiche ed edilizie per l'esecuzione del piano (norme particolari).

\* Tav. 5 — Relazione tecnica illustrativa e relazione sulle previsioni di spese generali occorrenti per l'acquisizione delle aree e sistemazioni.

Tav. 5/1 — Fasi di attuazione.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suesposta deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

( OMISSIS )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI - C. MEROLLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: M. BURRICO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14 ottobre 1943

al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 8 ottobre 1943

Dal Campidoglio, li 22 ottobre 1943

P. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Richiesti dalla Regione - Sez. Dec.

Comitato Atti Comune di Roma -

documenti o elementi integrativi

il 26 sett. 1943 (per la des. P.M.)

Inviati alla Regione il 2 nov. 1943

REGIONE DEL LAZIO

SEZIONE DI C. CAMPIDOGGIO

DEL COMUNE DI ROMA

VISTO: IL PRESIDENTE REGGENTE

nella seduta del 8 nov. 1943

verbale n° 200

Roma, 9 nov. 1943

IL SEGRETARIO

f.to R. Malasomma

Dal Campidoglio, li 9 nov. 1943

P. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

P. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Dal Campidoglio, li 22.2.1944